

Spettacoli cultura

È morto il biochimico Lipmann

NEW YORK — È morto, all'età di 87 anni, Fritz Albert Lipmann, uno dei padri della moderna biochimica. Premio Nobel nel 1953, Lipmann ha dedicato tutta la sua lunga vita di ricerca allo studio dei meccanismi che regolano lo scambio energetico tra le diverse sostanze organiche. Molto di quello che oggi sappiamo sulla sintesi delle proteine e sui processi metabolici si deve proprio alle sue intuizioni. Nato a Königsberg in Germania, Lipmann si laureò a Berlino nel 1927. Per tre anni fu assistente a Heidelberg, ma già nel '32 lavorava negli Usa, nel laboratorio di P. A. Levene al Rockefeller Institute. Dopo un breve ritorno in Europa (a Copenhagen perché in Germania non poteva più rientrare), nel '39 il definitivo trasferimento in America, prima ad Harvard, poi ancora alla Rockefeller University. La sua prima importante scoperta risale al '41. Individuò una «di-namo» metabolica nell'adenosin trifosfato, in pratica una specie di connettore universale tra produzione e utilizzazione di energia biochimica. Nel '46, isolando dal fegato dei piccoli una serie di enzimi, si accorse della presenza di un fattore termolabile, di un coenzima cioè, attivo in tutti i tessuti. Si trattò allora di una piccola rivoluzione che si comple-

tò solo qualche anno più tardi, nel '53 appunto, con la scoperta e la definitiva descrizione del coenzima A che gli valse l'assegnazione del premio Nobel. Erano gli anni in cui Lipmann e i suoi collaboratori utilizzavano per i loro esperimenti estratti microbici oltreché tessuti degli animali (maiali). Da allora fu una serie di conferme. Tanto che negli ultimi anni del suo impegno di laboratorio Lipmann tornò a quell'adenosin trifosfato (Atp) che nel lontano 1911 gli aveva aperto la strada di una feconda ricerca. La sua ipotesi che l'Atp fosse alla base della sintesi proteica si era dimostrata vera. La sua era stata un'intuizione felice, confermata e premiata nei lunghi, difficili studi degli anni che seguirono.



Fritz Lipmann

Scoperta in Urss una nuova cometa

MOSCA — Una nuova cometa è stata scoperta nella notte tra il 14 e il 15 luglio scorsi da due scienziati sovietici, Klim Ciurymov e Vladimir Solodovnikov. Ne dà oggi notizia l'agenzia «Tass». La cometa, che si trova nella costellazione del Capricorno, è stata battezzata con il nome dei suoi scopritori. La scoperta è stata confermata dal centro per lo studio degli astri minori dell'Unione astronomica internazionale, cui i due scienziati hanno immediatamente comunicato. Ciurymov e Solodovnikov

Regista Usa si quota a Wall Street

— riferisce la «Tass» — stavano compiendo le loro osservazioni in un centro del Kazakistan, sui monti Zhilyskiy Ala-Tau, quando le loro lastre fotografiche hanno registrato un nuovo corpo celeste nella costellazione del Capricorno, in movimento verso sud. La notte successiva è apparso chiaro che l'oggetto sconosciuto, che nel frattempo si era spostato, aveva una coda ben visibile di circa 50 mila chilometri, si muoveva in direzione opposta a quella del sole ed era indubbiamente una cometa. In seguito ne è stata calcolata anche l'orbita. Dopo essersi avvicinata al sole il 9 maggio, si sta ora allontanando dal nostro sistema planetario. Ed è a circa 250-260 milioni di chilometri dalla Terra.

NEW YORK — Gli spettatori televisivi e cinematografici li aveva già conquistati come interprete principale di «Happy Days» e regista di «Splash» e «Coconut», ma Ron Howard è piaciuto molto pure agli investitori di Wall Street. Insieme al produttore Brian Grazer ha fondato una società, la «Image Films», le cui azioni, messe in vendita ad otto dollari ciascuna, sono state presto valutate 18,25, incrementando il loro valore di oltre il 120% nel primo giorno di quotazione.

Videoguida

Raiuno, 20.30
Sotto le stelle c'è Ray Charles



Abbiamo una mezza idea che *Sotto le stelle*, il varietà estivo di Raiuno (in onda alle 20.30) offra un poco la concorrenza della *Corrida* che va in onda alla stessa ora su Canale 5. Edwige Fenech, i fratelli Gionfrè e la All Stars Orchestra diretta da Luis Enriquez sono comunque giunti impavidi alla quarta puntata, durante la quale potranno fregiarsi di illustri ospiti musicali. Parliamo di Ray Charles (nella foto), il grande cantante cieco magistrale interprete del rhythm'n'blues, e di Rod Stewart, biondo cantante inglese tra i più apprezzati e popolari interpreti di rock. Entrambi sono in tournée in Italia e la Rai se li è assicurati per un rapido passaggio tv. Il primo ha registrato uno show nello studio Rai di Napoli da cui va in onda il programma, ne sono state tratte tre canzoni, tutte famosissime: *Georgia on my mind*, *Ridin' Thru* e *We're gonna make it*. Stewart ha invece registrato *Every beat of my heart*, la canzone che dà il titolo al suo nuovo Lp di prossima uscita. I fratelli Gionfrè, per il loro teatro, eseguiranno un celebre testo di Achille Campanile, *Acqua minerale acqua naturale*. Tra gli altri ospiti Fabio Concato, il balletto Moxim e le storiche gemelle Alice e Ellen Kessler. La regia è sempre di Lino Proccacci. Due parole, comunque, anche sulla concorrenza. *Pure La corridà* è giunta alla quarta puntata, impeccabilmente condotta da Corrado, e stasera avrà come ospiti i Matt Bianco e Paolo Villaggio; ma lo spettacolo, si sa, è fatto dai «dittendenti allo sbaraglio» che Corrado sa pescare e mandare in pasto al pubblico con luciferina abilità.

Raitre: Violetta «traviata»
La Rai, sia, ha degli archivi ricchissimi, con i quali la programmazione estiva (fatta in buona parte di repliche) è sostanzialmente assicurata fino al 2000. Per il 1986 mamma Rai ha pensato bene di pescare nei propri inecchibili operistici, ripresentandoci registrazioni «d'epoca» di melodrammi famosi. Stasera (su Raitre, ore 20.30) tocca alla *Traviata* di Giuseppe Verdi, opera celeberrima che ha conosciuto anche una recente riduzione cinematografica diretta da Franco Zeffirelli. La storia di Violetta (la mantenuta parigina che, innamorandosi del giovane Alfredo, conosce finalmente il vero amore) si ispira come è noto al dramma di Dumas figlio *La signora delle camelie*. L'edizione che va in onda stasera risale al 26 dicembre 1954: la neonata Rai tra la trasmessa con la regia di Franco Enriquez (nella foto). La protagonista era Rosanna Carteri, suonavano e cantavano orchestra e coro della Rai diretti da Nino Sanzognò.

Canale 5: onorevole in vacanza
Si chiama *Parlamento in*, lo conduce Enzo Bottesini: è un rotocalco di politica e attualità giunto stasera (su Canale 5 alle 23) all'ultima puntata prima della sosta estiva. Dopo un servizio sulla crisi di governo, il programma affronterà un argomento di stagione, ovvero: dove vanno in vacanza i parlamentari italiani? Scopriremo che il 90% di loro predilige il mare. Tra le varie risposte merita di essere riportata quella del onorevole Mammi (Pri), che pratica il windsurf e lo consiglia ai colleghi: «Dà il senso dell'equilibrio ed insegna a risalire dopo che si è caduti».

Raidue: il cappello rosa
E chiudiamo con il varietà di Raul Morales, che su Raidue (ore 22.30) segue il film di Maigret e precede una nottata sportiva dedicata a boxe e automobilismo. Rosa Fumetto, la star del programma, presenta un balletto ispirato al film *Nove settimane e mezzo*. Gilbert Bécaud canta *Et maintenant*, Paolo Mosca intervista Paola Pitagora.

Nostro servizio

NERVI — Ogni arrivo in Italia del New York City Ballet (non al completo, ma con alcuni solisti di giro) si trasforma inevitabilmente in un'occasione di chiacchiere. Sono o non sono gli elementi di quel favoloso complesso che George Balanchine coltivò con cura fino al giorno della sua morte avvenuta tre anni fa? Sono o non sono quei leggendari danzatori classici dai corpi affusolati, ritenuti tra i migliori nel mondo? O non saranno forse gli «scarti» mandati in tournée non si sa bene con quale perfido intento pubblicitario? L'intreccio di queste voci ha accompagnato l'esordio di 23 danzatori del New York City Ballet nella loro unica tappa italiana l'anno scorso alcuni si presentarono a Taormina). Per loro, la veterana Heather Watts (e non Peter Martins, attuale direttore della compagnia) ha scelto un programma comprendente *Donizetti Variations* di George Balanchine, *In the night* di Jerome Robbins, *Eight More* di Peter Martins e, infine, *Capriccio per piano e orchestra* di Jewels ancora di Balanchine con il proposito evidente di passare in carellata i principali coreografi del Nycb con opere di tono alto, brillante, adatte alla sontuosa natura del Parco di Nervi e alle speciali condizioni del palcoscenico incantevole, ma difficile.

Danza A Nervi il New York City Ballet con coreografie di Balanchine e Jerome Robbins

Quel ballerino è un vero gioiello



Il New York City Ballet si è esibito a Nervi

Purtroppo, il gruppo americano non ha fatto i conti con due fastidiosi deterrenti. L'umidità che ha bloccato la prima parte dello spettacolo e rallentato il suo ritmo complessivo e la proverbiale freddezza del pubblico di Nervi, questa volta chiaramente indeciso se dare credito ai dubbi circolanti, o fiduciosi ai propri occhi. Certo, la fede nelle immagini del più abile degli osservatori avrebbe potuto vacillare all'inizio. In *Donizetti Variations* — pezzo ironico, distensivo, «sauto all'italiana», come disse Balanchine — i danzatori non sono sembrati all'altezza del loro nome ad eccezione della coppia centrale formata da Nichol Hinka e dallo splendido danese Ib Andersen. Qualche ritardo sui tempi della musica (tratta dal *Don Sebastiano*, opera poco nota di Donizetti), misto a bruschi scivoloni sul palcoscenico madido di goccioline di umidità, ha raggelato un'intera volta che avrebbe dovuto essere festosa. Così, il destino ha voluto che ad aprire davvero la serata con qualche dispendio di colore umano in più fosse un pezzo notturno di Jerome Robbins: *In the night*. La coreografia del 1970 racconta innanzitutto come Robbins sia, a torto, un coreografo poco frequentato e conosciuto in Italia. E come, al contrario, il suo talento superiore meriti maggiori attenzioni. *In the night*, ad esempio, è un pezzo di gran-

de fascino perché in un immaginario salone tre coppie ballano sopra i Notturni più celebri di Chopin senza alcuna caduta nel banale, ed è come se ognuna di loro, nei modi più diversi e distinguibili, svolasse sugli umori quotidiani di un rapporto al tempo stesso superiore e emblematico. Per contrasto netto e azzeccato, seguivano in *In the night* due opere particolarmente concrete su musica di Stravinsky. La prima — *Eight More* di Peter Martins — l'avremmo intitolata in italiano «bravo, sette più», perché tra due baldi balanchiniani (Peter Bol e Michael Byars) si intrufola un piccolo giapponese (Go Houchi) che non fa altro che mettersi in mostra a fare prodezze, scherzi e taferuggi per meritarsi la lode del pubblico (e ci riesce). La seconda opera è un capolavoro balanchiniano. George Balanchine deesse un bel giorno di creare un balletto sulle pietre preziose e lo intitolò *Jewels* (1967). Voleva restituire sulla scena la smagliante bellezza di diamanti, smeraldi, rubini (aveva pensato anche agli zaffiri ma non riuscì a tradurli in danza). *Rubis*, rubini, corrucci di un getto di musica irrorata di inflessioni leggere, come di tango. E non è solo una gioia per gli occhi, un caleidoscopio dove i costumi rossi si confondono con i radiosi sorrisi di tutti i bravi, bravissimi ballerini. È una danza preziosa, ricca di idee.

Balanchine era insuperabile nella ricostruzione dei concetti concetti. Qui riesce a dare l'idea di secco, deciso, tagliente, inflessibile, impenetrabile. Insomma, se *Rubis* non fosse una danza sarebbe davvero la superficie di una pietra preziosa. O la parete di una montagna di ghiaccio: fredda, adamantina, bellissima. Sicuramente da applaudire più di quanto non sia stata applaudita a Nervi. **Marinella Gutterini**



Ernesto Calindri e Paolo Ferrari nella «Donna di Samo» di Menandro allestita a Ostia Antica

Di scena Una serata classica a Ostia Antica con Ernesto Calindri e Paolo Ferrari protagonisti

Signore di Grecia viste da Menandro

LA DONNA DI SAMO di Menandro. Traduzione e adattamento di Riccardo Reim. Regia di Domenico G. Mongelli. Scena e costumi di Daniela De Carmine. Musiche di Aldo Salmi. Interpreti principali: Paolo Ferrari, Ernesto Calindri, Mita Medici, Giovanni Garofalo, Emanuela Dessy. Teatro romano di Ostia antica.

Dopo un Plauto da dimenticare, qui a Ostia, ecco un Menandro non proprio memorabile, ma degno di attenzione. Tanto più che del commediografo greco, già famosissimo (visse tra la seconda metà del quarto secolo e l'inizio del terzo secolo avanti Cristo), ci sono pervenuti assai pochi testi, e nessuno intero, sino alla fortunata scoperta, una trentina d'anni or sono, del *Misanthropo*. Quantunque, poi, alcuni suoi sparsi frammenti siano diventati addirittura proverbiali (come quel «muor giovane colui ch'al cielo è caro», ripreso anche da Plauto, e da Leopardi posto a motto del suo *Amore e morte*).

Della *Samia* (ovvero *Donna di Samo*) ne abbiamo quanto basta per metterlo insieme (come è già accaduto) uno spettacolo breve e agile, senza eccessive aggiunte e manipolazioni. L'edizione attuale concede qualcosa al gusto non troppo raffinato del pubblico estivo (che ride, con agghiacciante puntualità, al «soggettivo» piuttosto andanti di Ernesto Calindri), ma, in fondo, restituisce un'immagine plausibile (o non molto adulterata) dell'autore e dell'opera.

La vena malinconica, la compostezza formale avvistano Menandro (se ci si vuole riferire solo ai suoi imitatori e «mediatori» latini), più che a Plauto, a Terenzio. E ricordiamo che Giulio Cesare riteneva essere Terenzio un «Menandro dimezzato». Certo, la cortigiana Criside, protagonista della *Donna di Samo*, col suo altruismo e la sua gentilezza d'animo, è una figura relativamente insolita nel teatro classico. Accolta nell'agiate dimora del ricco Demea, costei si accolla come proprio il bambino nato al figlio del suo pro-

Aggeo Savio

Scegli il tuo film

LA FIAMMA CHE NON SI SPEGNE (Raiuno, ore 13.45)
Il dramma patriottico strappalacrime firmato da Vittorio Cottafavi sembra giungere da un'altra epoca, eppure è datato 1949, anni insomma in cui il cinema italiano viveva una delle stagioni più intense. Tant'è. Ecco alle prese con una micro-saga familiare tutta segnata dai dolori della guerra e dalla fede nella divisa dei carabinieri. Con annesse trepidazioni di madre. Nel cast Leonardo Cortese, Maria Denis e Gino Cervi.

SUSANNA TUTTA PANNA (Canale 5, ore 15.30)
La burrosa protagonista di cui nel titolo è Marisa Allasio, celebra bellezza italica degli anni Cinquanta. Che nella commedia di Steno del '57 fa la pasticciera, con contorno di spasmantici bellimbusti e fidanzato geloso. Inutile dire che il finale avrà un ineluttabile sapore di confetto. Con la Allasio, Ettore Manni e Mario Carotenuto.

MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE (Raidue, ore 20.30)
L'appuntamento è di quelli imperdibili per chi ama il giallo più classico. Simonon e Jean Gabin. La regia di Jean Delannoy (1959) e una serie di ottimi attori (da Michel Auclair a Paul Flanqueur) rendono ancora più appetibile questa ennesima indagine del celebre commissario che, invitato dalla contessa di Saint-Fiacre nel di lei castello per un periodo di relax, si vede costretto a sfoderare tutto il suo acume e la sua umidità investigativa...

SABRINA (Retequattro, ore 20.30)
La vena più melodica e meno scoppettante di Billy Wilder riesce ugualmente a offrire grande spettacolo. Il film poi è di quelli destinati a fare sempre centro, grazie anche alla trama che calca un sentiero quantomai collaudato. Sabrina, figlia dell'autista di una famiglia di miliardari, è segretamente innamorata di un figlio dei ricconi. Ma, naturalmente, nessuno si accorge di lei. Le cose cambiano quando la fanciulla torna da Parigi nelle vesti di donna sofisticata ed elegante. Ora tutti la vogliono. Chi la spunterà? Sabrina-Cenerentola è Audrey Hepburn, contesa da Humphrey Bogart e William Holden. Era il 1954.

DRAGON FORCE (EuroTV, ore 20.30)
Lo scembiccherato polpettone marcial-avventuroso è stato girato a Hong Kong nell'82 da Michael King. Vi si parla di principesse rapite, scienziati criminali e di eroi che menano di brutto.

NUDI ALLA META (Raiuno, ore 22.55)
Il delizioso Peter Sellers datato 1959 che combina guai con la sua innocenza catalpuita in un universo di truffatori è senz'altro raccomandabile. Con Terry Thomas, Richard Attenborough, Margaret Rutherford. Dirigeva John Boulting. In prima visione Tv.

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Internazionale di Danza
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.45 LA FIAMMA CHE NON SI SPEGNE - Film con Gino Cervi
 - 15.30 PROSSIMAMENTE
 - 17.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
 - 15.50 SPECIALE PARLAMENTO
 - 16.20 SPORT - Sci nautico, Ippica, Atletica leggera, Calcio femminile
 - 19.25 LE RAGIONI DELLA SPERANZA - Attualità
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 SOTTO LE STELLE - Varietà con Edwige Fenech
 - 21.50 TELEGIORNALE
 - 22.10 GUERRA CIVILE SPAGNOLA - «Cominciò così»
 - 22.25 NUDI ALLA META - Film con P. Sellers (1° tempo)
 - 23.55 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
 - 0.05 NUDI ALLA META - Film (2° tempo)
- Raidue**
 - 12.15 GIORNI D'EUROPA - Documentario
 - 12.45 PROSSIMAMENTE
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 BELLA ITALIA - Estrazioni del Lotto
 - 12.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm «D-m-m-» 1 solista
 - 14.45 L'AVVENTURA - D. Bruno Modugno
 - 18.45 I SETTE PECCATI DI PAPA' - Film con Della Scala
 - 18.20 TG2 - SPORT SERA
 - 18.30 UN CASO PER DUE - Telefilm «Appuntamento mancato»
 - 19.40 METEO DUE - TG2
 - 20.30 MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE - Film con J. Gabin
 - 22.10 TG2 STASERA
 - 23.20 IL CAPPELLO SULLE VENTITRE
 - 23.20 SPORT - Automobili smo Pugliato
 - 24.00 TG2 STANOTTE
- Raitre**
 - 16.00 CICLISMO - Tor di Franco
 - 17.45 PROSSIMAMENTE
 - 18.00 SCHERMA - Campionati del mondo
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 19.25 LA MACCHINA DEL TEMPO - Documentario
 - 20.00 DSE: SCUOLA APERTA SERA
 - 20.30 LA TRAVIATA - Opera lirica di G. Verdi
 - 22.40 TELEGIORNALE
 - 23.05 SPECIALE VIROSTAR
- Canale 5**
 - 8.30 MARY TYLER MOORE - Telefilm

- 9.30 ERI TU L'AMORE - Film con Peter Finch
 - 11.30 LOVE BOAT - Telefilm
 - 12.30 LOU GRANT - Telefilm
 - 13.00 OPERAZIONE S. GENNARO - Film con N. Manfredi
 - 15.30 SUSANNA TUTTA PANNA - Film con Marisa Allasio
 - 17.30 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
 - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
 - 18.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
 - 19.00 ARCHIBALDO - Telefilm
 - 19.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
 - 20.30 LA CORRIDA - Varietà con Corrado
 - 23.00 PARLAMENTO IN - Attualità
 - 23.45 FIFTY FIFTY - Telefilm
 - 0.45 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 STREGA PER AMORE - Telefilm con Larry Hagman
 - 9.00 MARINA - Telenovela
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 LA VENDETTA - Film con Shelley Winters
 - 11.45 SWITCH - Telefilm
 - 12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
 - 14.15 MARINA - Telenovela
 - 15.00 CON AFFETTO, TUO SIDNEY - Telefilm
 - 15.30 CHARLESTON - Telefilm
 - 15.50 RETEQUATTRO PER VOI - I programmi della settimana
 - 16.10 LA VENDETTA - Film con Shelley Winters
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 IRYAN - Sceneggiato con Ron Hale
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 SABRINA - Film con Audrey Hepburn
 - 22.40 RETEQUATTRO PER VOI - Programmi della settimana
 - 23.00 CASSIE AND COMPANY - Telefilm
 - 23.50 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
 - 0.20 I ROPERS - Telefilm
 - 0.50 GLI SPETTRI DEL CAPITANO GLEGG - Film
- Italia 1**
 - 8.30 DANIEL BOONE - Telefilm
 - 9.30 IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA - Film con G. Cooper
 - 11.00 SANDFORD AND SON - Telefilm
 - 11.30 LOBO - Telefilm con Claude Akins
 - 12.30 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
 - 13.30 T.J. HOOKER - Telefilm

- 14.15 SPORT SPETTACOLO
 - 15.00 FANTASILANDIA - Telefilm
 - 16.00 BIM BUM BAM - Varietà
 - 18.00 MUSICA È... - Regia di Pino Cellà
 - 19.00 STREETHAWK - Telefilm
 - 20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati
 - 20.30 A-TEAM - Telefilm «Una ricetta esplosiva»
 - 21.25 DIMENSIONE ALFA - Telefilm «La conquista di un grado»
 - 22.20 HARDCASTLE AND MCCORMICK - Telefilm
 - 23.15 GRAND PRIX - Settimanale sportivo
 - 0.15 DEEJAY TELEVISION - Di Claudio Cecchetto
- Telemontecarlo**
 - 12.00 CARTONI ANIMATI
 - 13.00 AUTOMOBILISMO - G.P. di Germania
 - 15.00 TMC SPORT
 - 17.40 MAMMA VITTORIA - Telenovela
 - 18.30 SILENZIO... SI RIDE
 - 18.45 HAPPY END - Telenovela
 - 19.30 TMC NEWS
 - 19.45 «3 SUL DIVANO» - Film con Jerry Lewis
 - 21.30 NIDO DI NOBILI - Film con L. Kulagin
 - 23.15 SPORT NEWS
 - 23.30 CLOUSMUS - Tour de France
 - 24.00 GLI INTOCCABILI - Telefilm
- Euro TV**
 - 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 LA BUONA TAVOLA
 - 12.30 IL LEONARDO - Settimanale scientifico
 - 13.00 UOMO TIGRE - Cartoni animati
 - 14.00 ROMBO TV - SPORT
 - 15.00 TELEFILM
 - 16.30 VIAGGIO IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 20.30 DRAGON FORCE - Film con Bruce Baron
 - 22.20 SPORT - Catch
 - 0.30 FILM A SORPRESA
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 14.00 RESISTENZA EROICA - Film
 - 15.30 LAC NICE PRICE
 - 16.00 PICCOLA FIRENZE
 - 19.45 LE MURA DI GERICO - Film
 - 21.25 NATALIE - Telenovela
 - 23.30 PROPOSTE DI VENDITA

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Ondata: 14, 16, 17, 19, 21, 23. Ondata: 6, 5, 7, 5, 9, 5, 11, 5, 12, 5, 16, 5, 17, 5, 22, 5, 11, 00. Incontri musicali del mio tempo: 11.45 Lanterna magica; 12.30 i personaggi della Storia; 14 «Summer-time»; 15 Sotto il sole sopra la luna; 17.30 Alla ricerca del Sud perduto; 19.23 Asterozzo musicale; 20.30 Grovazzane; 21.30 Giallo sera; 22.27 Teatrino; «5 Poveri mesi»; 23.05 La telefonata.
 - RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.55, 19.30, 22.35. 61 giorni: 8.45 Together; 9.10 Tra Scò e Cavalli; 14.00 Programmi regionali; 15.19 E state-mene bene; 19.50 Spaggià musica a mezza sera; 23.28 Notturno italiano.
 - RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.29, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Preudio; 6.55-8.30-11.00 Concerto del mattino; 10 «Se ne parla oggi»; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.55 Festival di Bayreuth; 21.55 Fatti e documenti e persone; 23.00 Il jazz; 23.58 Notturno italiano
- I MECENATI E L'OPERETTA Teatro Nuovo Dogana (N.M.S.)**
25-26-27-28 luglio 1986
PRIMA MONDIALE LA MASCHERA NUDA di Ruggero Leoncavallo
Telefono (0541) 90.51.95